

# MappaMondoX

On line

Periodico dell'Associazione "Mondo X Sardegna" Onlus - Reg. Trib. Di Cagliari n° 17 del 26/04/2000 - Anno II, numero 1 (febbraio 2001)

Grafica e stampa: Ass. "Mondo X Sardegna" - Redazione: via San Giovanni, 281 - CAGLIARI (Tel.: 070 / 663.358; fax: 070 / 674.673)

Direttore Editoriale: **Padre Salvatore Morittu** - Direttore Responsabile: **Luigi Alfonso**

Spedizione in abbonamento postale, in applicazione all'art. 2 comma 20/c legge del 23/12/1996, n. 662 - Distribuzione gratuita (*Taxe Perçue/Tassa Riscossa*)

Per informazioni e proposte, scrivete alla nostra email: [associazione@mondosardegna.it](mailto:associazione@mondosardegna.it)

## Il 2001, anno del Volontariato

Il 2001 è stato proclamato Anno del Volontariato. Certamente siamo tutti consapevoli che le proclamazioni, le intestazioni ufficiali di un anno o di una giornata dell'anno, possono lasciare il tempo che trovano o addirittura essere utilizzate per raggiungere scopi che niente hanno a che vedere con il valore e le problematiche della tematica scelta. Da questo punto di vista, è assolutamente di grande attualità quanto già lo stesso Gesù constatava e denunciava duemila anni fa: i figli di "mammona" (del denaro, cioè) sono più svegli e scaltri dei figli della luce. Così abbiamo visto che lo stesso Anno Giubilare o, nel piccolo, l'annuale festa della donna possono diventare dei pretesti per far girare "affari", snaturando l'obiettivo più importante per cui sono stati istituiti.

È probabile che l'Anno del Volontariato mal si presti ad una operazione di questo genere; ma è possibile che lo si possa vanificare semplicemente lasciandolo decantare nella cantina dell'oblio quotidiano o con la formalissima celebrazione dell'immane convegno. Da qui la responsabilità che incombe su noi Volontari, sulle nostre Associazioni e sugli Organismi che anche istituzionalmente ci siamo dati, come l'Osservatorio del Volontariato e il Centro di Servizio per il Volontariato, affinché non si perda questa opportunità.

Tra l'altro l'Anno del Volontariato, nel 2001, coincide con una fase che sta segnando da una parte la caduta dell'enfasi del volontariato e dall'altra sta aprendo sempre più spazi che dovranno essere occupati da un volontariato più generoso e competente.

E allora, cosa fare? Mettendo in gioco un'adeguata strategia dell'attenzione, diviene indispensabile coniugare due realtà: la realtà sarda, e perciò abitare sempre di più la nostra gente e la nostra terra; la realtà della nuova Europa che stanascendo e che ci spinge verso situazioni e bisogni geograficamente non più prossimi. Operativamente ritengo che dobbiamo privilegiare alcune tematiche:

**1 - Promozione del Volontariato.** È necessario riproporre tra la nostra gente la cultura dell'attenzione e della solidarietà verso l'uomo, espressa nella gratuità del servizio, come uno stile di vita che sconfigge l'egoismo, realizza comunità e ci qualifica come persone. Particolarmente va promosso il volontariato tra i giovani,

come strumento formativo per il giovane stesso e come possibilità di riequilibrare la situazione attuale che vede nelle Associazioni una presenza giovanile solo al 10%.

**2 - Formazione del Volontariato.** Il volontario che non si forma rischia di non maturare le motivazioni e le competenze adeguate al servizio che vuole prestare e di non esprimere con coerenza il suo ruolo di cittadino costruttore e difensore del bene comune anche contro le istituzioni assenti o inadempienti. Un punto nodale della formazione deve essere l'apprendimento a lavorare insieme, a coordinarci, a saperci stimare e a saperci aiutare per meglio aiutare.

**3 - Aprirci all'Europa per creare la nuova Europa.** Se noi volontari non facciamo la nostra parte per realizzare l'Europa-casa-dell'uomo, essa sarà sempre di più il mercato degli affari, la discarica del capitalismo, l'esaltazione della forza e l'emarginazione del povero.

Finisco ritornando a casa nostra, ma sempre in tema col volontariato: è passato un anno dalla morte di Zella Corona (29 gennaio 2000) e da quella di Baingio Piras (15 Febbraio), due volontari assolutamente diversi e con percorsi di vita molto diversi. Ma entrambi ci hanno donato la parte migliore di se stessi e la parte più preziosa della loro vita. Li ringraziamo col dono della nostra preghiera e con la promessa di prendere con forza e audacia il loro testimone e fare tutta la nostra parte per realizzare la loro comune speranza: una società giusta, pacifica e solidale.

Vi saluto.

**Padre Salvatore Morittu**

Se desiderate sostenere le attività dell'Associazione "Mondo X - Sardegna" potete versare il vostro contributo sul c/c postale n° 10745099, intestato a: Padre Salvatore Morittu Via San Giovanni, 281 - Cagliari

L'offerta è deducibile dal reddito imponibile. Chiedete informazioni alla segreteria, Telefonando al numero: 070/663.358

*Ai primi di dicembre nel Santuario delle Grazie, a Sassari*

# Grande successo della mostra per la giornata della solidarietà

I piccoli lavori prodotti in Casa Famiglia hanno avuto la loro parte di successo alla Giornata della Solidarietà, tenutasi nel Santuario delle Grazie (a Sassari) il 2 e 3 dicembre 2000. Ancor più importante è stato vedere con quanto impegno tali lavori sono stati portati avanti.

A tutti va il nostro grazie. Ai volontari che, con grande perizia e impegno, ci hanno affiancato, guidato e sorretto durante la fase di preparazione dei diversi manufatti, in particolar modo l'artista Antonietta Spano che ci ha insegnato i segreti di *decoupage* e *patchwork*. A noi stessi che, in questo periodo, abbiamo riscoperto la gioia di un impegno serio e continuativo.

Grazie anche a coloro che hanno visitato la mostra

e, con generosità, hanno dato una mano d'aiuto a Padre Salvatore nel compiere la sua missione in mezzo ai più poveri. Un ringraziamento particolare agli operai della "Maia Caterpillar" di Sassari: hanno acquistato la bellissima nave costruita da Marco, per poi farne dono a Padre Morittu e alla Casa Famiglia. Ora l'imbarcazione fa bella mostra di sé nel nostro salotto.

Nel precedente numero di "Mappamondo X" ci eravamo riproposti di fare un resoconto dell'iniziativa. Due numeri su tutti: sono stati esposti oltre 200 'pezzi' prodotti dalla Casa Famiglia e dalle comunità "Mondo X - Sardegna". L'incasso della vendita è stato di 17 milioni 563 mila lire: un risultato ragguardevole, crediamo. E i visitatori sono stati i veri protagonisti.

*Da giovedì 22 a sabato 24 marzo 2001  
il convento di San Salvatore ospiterà  
a Bonorva la riunione dei responsabili  
di Comunità e Centri di Accoglienza 'Mondo  
X - Sardegna'*

## Natale in Casa Famiglia

Natale è alle spalle, siamo già proiettati verso la Pasqua. Ma ci piace ricordare come ci siamo preparati alle festività di fine anno. Padre Salvatore ha nutrito il nostro spirito accompagnandoci per mano nei luoghi della nascita di Gesù, mentre il vicario parrocchiale della Sacra Famiglia di Sassari, don Renato Mauri, ci ha 'rapiti' parlando della sua esperienza di Natale, soprattutto in missione.

Alcuni di noi hanno passato le feste con i propri cari, altri in Famiglia con volontari e frati della comunità (padre Francesco e padre Domenico). Chi ha potuto, non ha mancato di partecipare alle solenni Messe di mezzanotte nella parrocchia di don Mario Simula, insieme ai fratelli della comunità di S'Aspru.

Il 27 dicembre è arrivato un nuovo fratello: è il regalo che Gesù Bambino ha fatto alla Casa Famiglia e, come tale, lo abbiamo accolto, sperando e pregando in un suo pronto recupero. Auguri, Giancarlo!

La fine delle festività ha portato anche qualche notizia meno buona: i frati lasciano il convento dei Servi. A loro rivolgiamo il saluto e il ringraziamento per averci accolti con slancio: grazie ai frati Celestino (da poco ci ha lasciato per tornare al Padre), Dario, Domenico, Stefano e Francesco.

Il 18 marzo si festeggia San Salvatore da Horta, patrono dei Frati Minori della Sardegna. Auguri a:

- **Mons. Salvatore Isgro**, arcivescovo di Sassari;
- **Mons. Salvatore Ferrandu**, Vicario generale dell'Arcidiocesi di Sassari;
- **Don Salvatore Spina**, parroco di Siligo-S'Aspru;
- **Don Salvatore Melis**, parroco di Viddalba e socio fondatore di 'Mondo X - Sardegna';
- **Salvatore Fruna**, volontario amministratore dell'Associazione;
- **E, infine a Salvatore Morittu**, il nostro **Salva**, e tutti gli amici che quel giorno festeggeranno l'onomastico.

'Un tiro mancino - Riva, il Cagliari e uno scudetto che non finisce mai': è il titolo di un libro scritto dal giornalista Nanni Boi (350 pag., Edizioni Kalb), il cui incasso andrà in buona parte devoluto all'Associazione 'Mondo X - Sardegna'.

Potete prenotarlo, telefonando ai seguenti numeri: 070 663358 - 070 9477002 - 079 836.002 - 079 2679051.

# Dedicato a quotidiani e telegiornali: prendete spunto anche dalle buone notizie

Dopo le festività del Santo Natale e d'inizio anno, chiusa la Porta Santa, il Centro di Accoglienza e la segreteria di San Mauro hanno ripreso il lavoro quotidiano. Vogliamo ringraziare le numerose persone che sono venute a trovarci o ci hanno spedito i loro auguri e il loro sostegno anche materiale in questo periodo di feste: tutto ciò è sempre un gesto di fiducia e solidarietà verso i ragazzi in Comunità e in Casa Famiglia.

Vorrei condividere con tutti voi una riflessione che ho trovato in un libro di Romano Battaglia, dove si legge: "Ogni quotidiano o telegiornale dovrebbe dedicare almeno una volta alla settimana uno spazio per le buone notizie...". Rileggendo i numeri precedenti di 'Mappamondo X' mi sono resa

conto che prevalgono le buone notizie: non c'è, in questo, buonismo o volontà di nascondere la fatica quotidiana, e neppure ciò che chiamiamo fallimento (ma chi può dire che, comunque, quel ragazzo che ci pare di aver perso non sia ancora "alla ricerca" e trovi infine l'aiuto giusto per lui?). Credo fermamente, invece, che quello che vogliamo comunicare è la nostra incrollabile fiducia nell'Uomo, il nostro entusiasmo che rimane a dispetto della fatica, dei problemi, delle difficoltà.

Penso che tutti noi, miseri esseri umani, pur non tappandoci gli occhi davanti ai grandi mali di questo nostro mondo a volte così martoriato dal cinismo, dall'indifferenza, dall'avidità, abbiamo bisogno di "buone

notizie". Perché il bene è contagioso. Non quanto il male, molto di più: se gli uni comunicano agli altri l'incoraggiamento a mettere in pratica nella vita di tutti i giorni anche solo un gesto di amore gratuito, tutte le giornate avranno un sapore speciale, saranno trafitte da un raggio di luce anche quando il cielo apparirà più cupo e minaccioso.

Dicevo che abbiamo ripreso il nostro lavoro. Siamo tutti presenti, compresa Giovanna Boi, rientrata dalla maternità. Abbiamo anche una nuova gradita presenza: Barbara Sitzia, psicologa che il mercoledì sera insieme a Stefania ha iniziato a tenere i colloqui con ragazzi e familiari che chiedono il nostro aiuto.

*Maria Teresa Cresci*

## Centro di Accoglienza San Mauro: orari e numeri

**Siamo sempre operativi in via San Giovanni 281, a Cagliari. Per qualunque necessità, telefonate oppure venite di persona nei seguenti orari:**

Lunedì:	8,30 - 13,00	15,00 - 19,30
Martedì:	8,30 - 13,00	15,00 - 19,30
Mercoledì:	8,30 - 13,00	15,00 - 19,30
Giovedì:	8,30 - 13,00	15,00 - 19,30
Venerdì:	8,30 - 13,00	15,00 - 19,30
Sabato:	8,30 - 13,00	

*Ci stiamo organizzando  
per essere presenti  
anche il sabato sera.*

**Tel.: 070 / 663.358; fax: 070 / 674.673**  
**e-mail: [accoglienza@mondosardegna.it](mailto:accoglienza@mondosardegna.it)**

## Dedicato alle famiglie

Gli incontri mensili di febbraio e marzo

### A Cagliari

- Comunità San Mauro - telefono: 070 / 663.358
- Martedì 13/02/2001, ore 18,00.
  - Martedì 20/03/2001, ore 18,00.

### A Sassari

- Centro di Accoglienza - telefono: 079 / 260.600
- Venerdì 23/02/2001, ore 17,30.
  - Venerdì 30/03/2001, ore 17,30.

### Incontri in Comunità

**Camp'e Luas:** domenica 29/04/2001.

**S'Aspru:** domenica 06/05/2001.

**Arrivo:** ore 9,30-10,30. **Partenza:** ore 18,00.

Da questo numero approfondimenti e notizie utili per i lettori

# Una rubrica per informare

Uno dei compiti principali di un Centro di Accoglienza è quello di fare informazione e prevenzione. Il Centro di Sassari ha sempre cercato di attivarsi per dare risposte soprattutto nel campo del disagio derivante da uso e abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope.

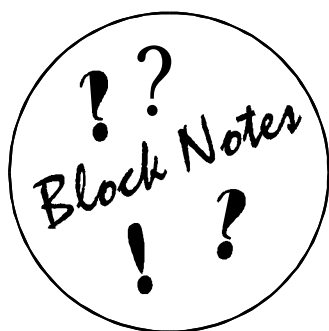
C'è da combattere una sfida, forse la più grande, originata dalla comparsa in ambito mondiale dell'infezione da Hiv. Questa malattia ha posto i sistemi sanitari e

assistenziali, le autorità politiche, i singoli cittadini e soprattutto i soggetti colpiti dall'infezione davanti ad una realtà assai sfaccettata, difficile, spesso drammatica. Anche in questo campo abbiamo raccolto la sfida e la Casa Famiglia di Sassari ne è la risposta concreta.

Già prima dell'apertura della Casa, il nostro Centro veniva visitato da persone in cerca d'aiuto perché sieropositive, o dai loro

amici e familiari alla ricerca di un sostegno o di consigli. La domanda è andata via, via in crescendo.

Così abbiamo pensato di inserire, da questo numero, la rubrica 'Block Notes', che comincia trattando proprio il tema Hiv. In maniera schematica, Bruno Porcu propone la sintesi di alcuni suggerimenti per le persone che si trovano in uno stato di sieropositività e non hanno ancora trovato il coraggio di parlarne con qualcuno.



Un 'pronto intervento' per i sieropositivi

## Hiv: con chi parlarne?

Confidarsi, ma con persone competenti

- **Non prendere decisioni affrettate.**
- **Confidati soltanto con qualcuno di cui ti fidi veramente.**
- **Chiediti se sei pronto ad affrontare le reazioni della persona alla quale hai pensato di parlarne.**
- **Ricordati che, comunque, non sei obbligato a rivelarlo a nessuno ma che, se decidi di farlo, è importante che tu scelga una persona in grado di aiutarti.**
- **Confidare i propri sentimenti ad un interlocutore competente e disponibile permette di scaricare molte ansie e paure.**
- **Se riesci a parlare delle tue difficoltà concrete, puoi trovare nell'altro una risposta e una compagnia.**
- **Ricordati che ci siamo anche noi.**

DESIDERI AVERE ALTRE INFORMAZIONI SULL'HIV E SULL'AIDS? RIVOLGITI AL:

Centro di Accoglienza Sant'Antonio: orari e numeri

**La nostra sede si trova a Sassari, in piazza Sant'Antonio 15. Per qualunque necessità, telefonate oppure venite di persona nei seguenti orari:**

Martedì: 16,30 - 19,30  
 Mercoledì: 09,00 - 13,00  
 Giovedì: 16,30 - 19,30  
 Sabato: 09,00 - 13,00

Tel. e fax: 079 / 260.600

e-mail: [accoglienza@mondosardegna.it](mailto:accoglienza@mondosardegna.it)

# Le festività di fine anno tra archeologia, fraternità e sport

## L'alba del nuovo anno vissuta nella magica quiete di S'Aspru

La mattina del 31 dicembre, la gioiosa carovana della comunità di Camp'e Luas ha fatto il suo ingresso a S'Aspru accompagnata da Annibale e da Piero con la famiglia al completo. Anche quest'anno, come già accadde nel 1999, non siamo andati a Fonni a causa dei lavori di ristrutturazione del convento della Madonna dei Martiri, così la scelta è caduta sulla nostra Comunità.

La serata è stata illuminata dalla Santa Messa celebrata nella nostra chiesetta da Salva, con la delicatezza e la passione che contraddistinguono il nostro caro frate. Una cena festosa ha anticipato l'allegro momento di fraternità, con giochi e danze in attesa dello scoccare della mezzanotte, accolta da un lungo e commovente applauso da adulti e bambini, stanchi e assonnati ma felici di essere presenti all'evento.

La magica quiete di S'Aspru, il bisogno di soluzioni alternative rispetto a quelle preconfezionate e la voglia di stare insieme, hanno fatto sì che quel *qualcosa* di speciale - che da sempre è il desiderio recondito di chi ha un'anima pulsante e un cervello pensante - trovasse una risposta concreta in questo nuovo scenario: essa si è spalancata davanti ai nostri occhi nella notte del 31 dicembre, trovando un caldo rifugio nei nostri cuori. Con la speranza che il nuovo anno ci veda protagonisti attivi e anime in movimento, così come è lo spirito che ci accompagna da oltre vent'anni.

Il 1° gennaio, grazie all'interessamento di Antonietta Boninu - responsabile del Museo 'Sanna' di Sassari -, abbiamo avuto la possibilità di visitare siti archeologici di notevole importanza nel territorio di Porto Torres. Accompagnati dalla archeologa Maria Domenica Lixia, ci siamo recati a Monte d'Accoddi (imponente altare sacrificale posto su una collinetta a ridosso della strada statale 131) poi alle Domus de Janas di 'Su Crucifissu mannu', alle terme e al ponte romano della cittadina turritana. Un tuffo culturale nel passato più lontano, reso ancor più gradevole dalla preparazione e soprattutto dalla disponibilità della nostra guida, che ha sacrificato per noi il giorno di festa.

Al rientro a S'Aspru abbiamo trovato ad accoglierci Suor Angela e i ragazzi della Casa Famiglia, con i quali abbiamo pranzato. La serata invece è stata dedicata ai giochi organizzati dalla comunità di Camp'e Luas e all'esibizione del corpo di ballo di S'Aspru, diretto dalla coreografa Livia Lepri. Il 2 gennaio appuntamento allo stadio comunale di Ardara, gentilmente concessoci dal sindaco Giampaolo Nuvoli (presente all'incontro) dove, sotto la direzione di Salvatore "Collina" Morittu, si sono affrontate le *nazionali* di S'Aspru e Camp'e Luas: è finita 6-2 per i padroni di casa che, dopo il 6-1 di Ferragosto, hanno chiuso in attivo gli Open comunitari. L'eventuale rivincita a Pasquetta.

**Paolo Manconi**

## I fatti più significativi di dicembre e gennaio

### Il messaggio dell'Avvento

- 3 dicembre 2000: inizio dell'Avvento, vissuto con don Mario Simula e il gruppo dei suoi ragazzi.
- 6 dicembre: conferenza del giornalista Rai Alberto Calvi, inviato speciale in tanti Paesi colpiti dalla guerra, sul tema "Il fotoreporter tra professione e missione".
- 8 dicembre: escursione guidata da Salvatore Morittu per le chiese del Mejlogu: Ardara, Bisarcio, Saccargia.
- 17 dicembre: giornata trascorsa insieme ad un gruppo

- di volontari di Sassari, guidati da Maura Orunesu.
- 20-22 dicembre: incontri con Padre Dario Pili in preparazione al Natale.
- 24 dicembre: Veglia di mezzanotte nella chiesa di Cristo Redentore di Sassari.
- 28 dicembre: giornata di condivisione con gruppi scout giunti da tutta la Sardegna.
- 20 gennaio 2001: pomeriggio trascorso con il coro giovanile di Usini, guidato da Michele Viridis, che ha animato la Santa Messa e ci ha consegnato il

# Camp'e Luas va oltre la routine, numerosi gli appuntamenti culturali

- 3 dicembre 2000: riceviamo la visita di don Ettore Cannavera, dei ragazzi della comunità "La Collina" e di un gruppo scout dell'Agesci, guidato dall'amico Andrea Mameli. Con loro diamo inizio al periodo dell'Avvento.
- 7 dicembre: allestimento dello stand alla "Fiera Natale" di Cagliari per la vendita del libro di Nanni Boi, "Un tiro mancino".
- 9 dicembre: Franco Baire e il gruppo "Joseph Teathrum" di Capoterra rappresentano nel nostro teatro la commedia "Bruscerias".
- 22 dicembre: concerto di Natale offerto da Antonello e Daniela Mura, con l'esibizione di alcuni ragazzi del Centro Didattico Musicale. Al termine ci fanno dono (graditissimo!) di una tastiera musicale Gem, ricevuta dalla ditta Dalmaso di Cagliari.
- 23 dicembre: viene a trovarci per i saluti di Natale Padre Nicola Tolu, responsabile dei Frati Minoridella Sardegna.
- 24 dicembre: consueta vigilia di Natale con la Santa Messa celebrata da Padre Salvatore e la cena in compagnia di numerosi amici della Comunità.
- 26 dicembre: escursione per il quartiere

cagliaritano di Castello, guidati dalla docente di lettere Margherita De Giorgi, nostra amica sin dai tempi dalla fondazione di San Mauro.

- 26 dicembre: riceviamo la visita di Lina, rientrata dalla Repubblica Centrafricana.
- 5-6 gennaio 2001: ospite per due giorni il gruppo di Villagrande Strisaili di don Franco.
- 10 gennaio: conferenza sulla *limba* di Matteo Porru, scrittore e traduttore dalla lingua sarda.
- 13 gennaio: concerto offerto dalla comunità montana 23 e presentato da Tiziana Medda. Si esibiscono il violinista Andrea Medda e il pianista Sandro Cossu.
- 14 gennaio: escursione a Villanovaforru con visita al locale Museo per ammirare la mostra sui dinosauri e, in seggiovia, i siti archeologici della Giara di Siddi. Ci accoglie il presidente del Consorzio "Sa Corona Arrubia", Giovanni Pusceddu, e ci guida la paleontologa Cristina Cappai. A entrambi il nostro grazie.
- 16 gennaio: partecipiamo alla festa di Sant'Antonio, a Decimomannu, ospiti dei nostri volontari Antonio e Greca.
- 24 gennaio: Giancarlo Serra, medico epatologo del Policlinico Universitario di Cagliari, tiene una conferenza sulle epatiti.

## E S'Aspru si classifica terza al Premio "Luna Nuova"

*Il 10 dicembre si è tenuta a "Casa Serena", a Sassari, la seconda edizione del Premio letterario "Luna Nuova". La comunità di S'Aspru ha presentato le poesie scritte dai ragazzi e inserite nella categoria "Disagio".*

*Oltre ad un riconoscimento collettivo (una targa ricordo che onora l'Associazione "Mondo X - Sardegna"), la comunità guidata da Paolo Manconi e Sandra Buondonno ha conquistato il premio riservato alla terza classificata, con una significativa poesia di Luca che pubblichiamo a fianco. Rotto il ghiaccio, si può sperare di migliorare il piazzamento quest'anno.*

---

### "Dammi"

Dammi se c'è... la pazienza,  
per fare di ogni alba una sfida.  
Dammi se c'è... il coraggio, per non  
soccombere agli sguardi indiscreti.  
Dammi se c'è... la forza per reagire,  
quando tutto è normale.  
E dammi, ti prego, se c'è... la gioia,  
per poter gridare un canto di vittoria,  
al tramonto che fugge.

Luca